

D.S.A.

E LA SCUOLA CHE CAMBIA
L'ESIGENZA DI ESSERE INFORMATI



Different ways of learning
Different ways of teaching



CONVEGNO REGIONALE

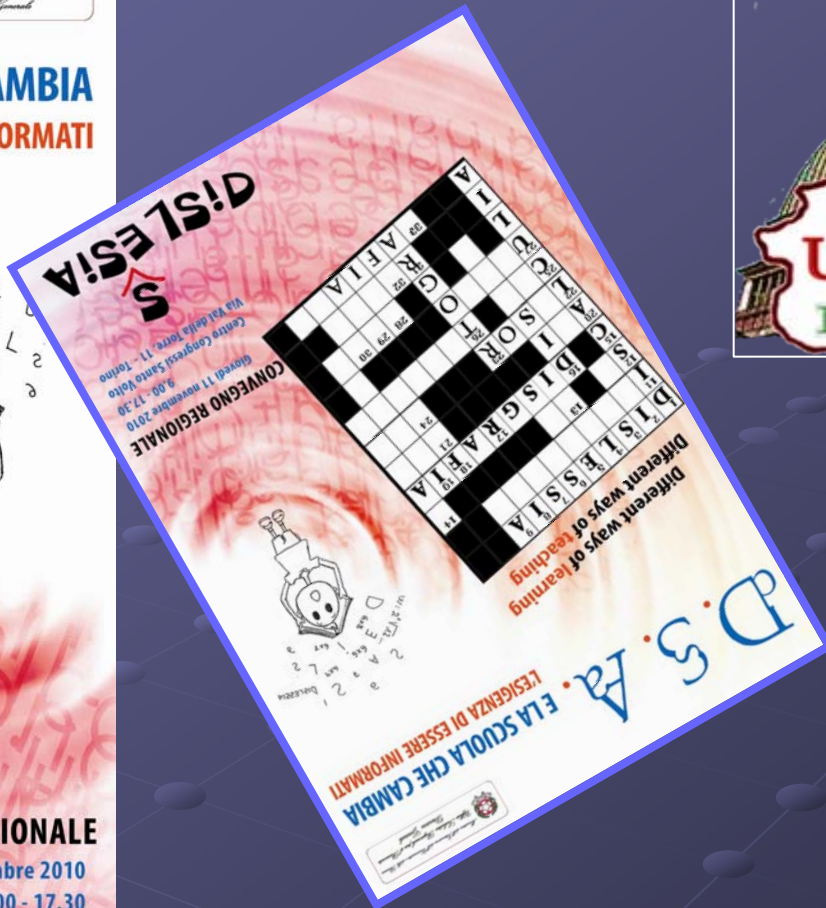
Giovedì 11 novembre 2010

9.00 - 17.30

Centro Congressi Santo Volto

Via Val della Torre, 11 - Torino

DISESSIA



Francesco de Sanctis

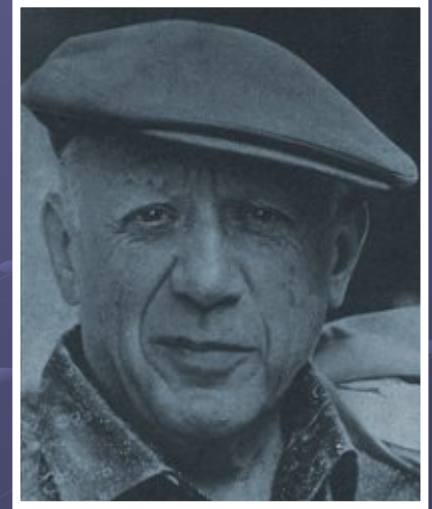
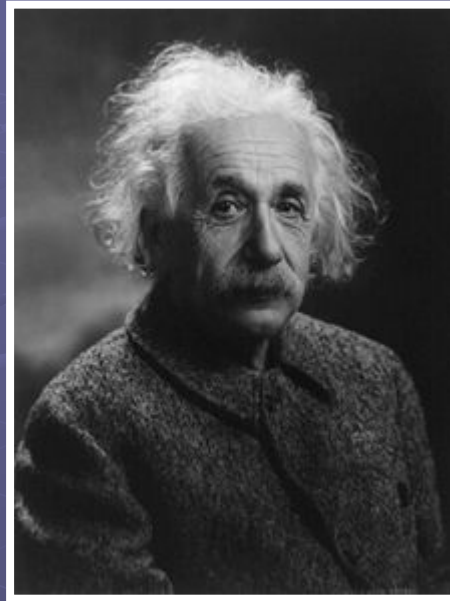


**"Chi sbaglia
non è sbagliato.**

L'errore ci è amico!"

Da un blog su dislessia e DSA

<http://tuttiabordo-dislessia.blogspot.com/2010/09/dsa-indicazioni-per-genitori-aiutare.html>



Sembra che Leonardo, Einstein, Picasso fossero dislessici

Different ways of learning



Different ways of teaching

DSA e la scuola che cambia

I Disturbi Specifici di Apprendimento (DSA) rappresentano una problematica con cui la scuola sempre più si deve confrontare

- al fine di consentire il **superamento delle difficoltà sia nei processi di apprendimento** degli studenti, **sia nelle modalità di insegnamento** dei docenti
- per dare attuazione alla nuova legge dell' 8 ottobre 2010, la n. 170, che reca “**Nuove norme in materia di disturbi specifici di apprendimento in ambito scolastico**”



NEW

Legge 8 ottobre 2010, n. 170

- Riempie un vuoto normativo e **risponde ad esigenze avvertite fortemente** dai genitori e dal mondo della scuola
- **Legittima le azioni** che la scuola e la famiglia avevano messo in campo
- **Sensibilizza** gli operatori scolastici, sanitari e l'opinione pubblica
- **Promuove la ricerca e la formazione**

Legge 8 ottobre 2010, n. 170

FINALITA'(art. 2)

- Garantire il diritto all'istruzione
- Favorire il successo scolastico
- Ridurre i disagi relazionali ed emozionali
- Adottare verifiche e valutazione adeguate
- Preparare i docenti e sensibilizzare i genitori
- Favorire la diagnosi precoce e percorsi didattici riabilitativi
- Incrementare la collaborazione scuola-famiglia-servizi sanitari
- Assicurare eguali opportunità di sviluppo delle capacità

DIAGNOSI (art. 3)

- È sempre la famiglia che decide e che comunica alla scuola la diagnosi
- **La scuola** – di ogni ordine e grado, dall'infanzia all'università– **attiva interventi tempestivi, comunicandolo alla famiglia, sulla base di PROTOCOLLI REGIONALI.**

PROTOCOLLI REGIONALI

- Entro 4 mesi dall'entrata in vigore della legge saranno emanate LINEE GUIDA per la predisposizione di *protocolli regionali* per le attività di identificazione precoce di DSA
- I protocolli dovranno essere stipulati entro i successivi 6 mesi

FORMAZIONE (art. 4)

Acquisire competenze per:

- **Cogliere i segnali predittivi**
- **Applicare strategie didattiche**
- **Usare strategie di valutazione adeguate**

Spesa prevista per la formazione:

Un milione di euro per l'anno 2010

Un milione di euro per l'anno 2011

Entro 4 mesi dalla data di entrata in vigore della legge saranno individuate:

- **modalità di formazione dei docenti e dei dirigenti**
- **misure educative e didattiche di supporto**
- **verifica e valutazione all'esame di Stato e di ammissione all'università**

FLESSIBILITA' DIDATTICA (art. 5)

Gli studenti con DSA

hanno diritto ad usufruire di :

- **strumenti compensativi** e misure dispensative;
- **didattica individualizzata e personalizzata;**
- **ausilio tecnologie informatiche**
- **adeguate** forme di **verifica e valutazione**

Monitoraggio periodico di tutte le misure attivate

MISURE PER I FAMILIARI (art. 6)

- Sono previsti **orari di lavoro flessibili per i familiari** fino al primo grado, impegnati nell'assistenza alle attività scolastiche a casa
- I modi in cui far valere questi diritti sono determinati dai CCNL e non devono prevedere oneri a carico della finanza pubblica.

DISPOSIZIONI ATTUATIVE (Art.7)

- Entro 4 mesi: linee guida
- Entro 4 mesi: modalità di formazione DS e docenti
- Entro 2 mesi: istituzione Comitato tecnico-scientifico presso il MIUR
- Entro 3 mesi: le regioni a statuto speciale provvedono a dare attuazione alle disposizioni della legge.

Quali possibilità
con gli **strumenti normativi**
anteriori alla Legge 170/2010 ?

La legislazione scolastica offriva già molte possibilità

- **La legge 517/77** prevede “...interventi individualizzati in relazione alle esigenze dei singoli alunni”
- **La legge 59/97**, all’art. 21 prevede “...autonomia didattica finalizzata al diritto di apprendere”
- **il DPR 275/99** prevede “Le istituzioni scolastiche...riconoscono e valorizzano le diversità, promuovono le potenzialità di ciascuno adottando tutte le iniziative utili al raggiungimento del successo formativo. Le istituzioni scolastiche possono adottare tutte le forme di flessibilità che ritengono opportune e...l’attivazione di percorsi didattici individualizzati, nel rispetto del principio generale dell’integrazione degli alunni nella classe e nel gruppo”.
- le scuole devono organizzare attività finalizzate ad assicurare a **TUTTI** gli alunni uguali opportunità di apprendimento e di sviluppo delle loro potenzialità

Disposizioni ministeriali per alunni con DSA

- Nota MIUR n.4099 del 5.10.2004
- Nota MIUR n. 26 del 5.01.2005
- C.M. n. 1787 dell' 1.03.2005 e successive C.M. e Ordinanze per esami di stato

Note MIUR n. 4600 e 4674 del 10/05/2007

Alunni con disturbi di apprendimento

Indicazioni operative

.... si conferma che non vi può essere nei loro confronti dispensa dalle prove scritte ma che, più opportunamente, viene consentito loro un tempo più disteso per lo svolgimento delle prove, prevedendo altresì che la valutazione delle stesse avvenga tenendo conto prevalentemente del contenuto più che della forma.

Si suggerisce alle sottocommissioni di esame di adottare nello svolgimento delle prove scritte e orali le misure compensative e dispensative impiegate in corso d'anno *nel limite della compatibilità consentite alla particolare circostanza delle finalità dell'esame.*

Legge n. 169 del 30 ottobre 2008

conversione in legge, con modificazioni,
del decreto-legge 1 settembre 2008, n.137

- Si tratta di un regolamento per il coordinamento delle disposizioni concernenti la valutazione degli alunni,
- Art. 10 – per alunni con DSA *certificato* la valutazione deve tenere conto delle specifiche situazioni soggettive. Per l'esame si adottano strumenti compensativi e dispensativi ritenuti più idonei
- Nel diploma NON viene fatta menzione delle diverse modalità di svolgimento delle prove

C.M. n. 4 del 16 gennaio 2009

- **Inglese potenziato**: 5 ore, anziché 3 + 2 di una seconda lingua comunitaria
- Si sceglie al momento dell'iscrizione in prima media
- **NON** si può variare la scelta durante i 3 anni di scuola media

DPR n. 122 del 22 giugno 2009

Regolamento recante coordinamento delle norme vigenti per la valutazione degli alunni.

Art. 10 – valutazione degli alunni con DSA:

si tiene conto di esigenze soggettive di alunni con DSA certificati.

- Sono adottati gli **strumenti compensativi** e dispensativi ritenuti più idonei
- Nel diploma finale NON viene fatta menzione delle modalità di svolgimento e della differenziazione delle prove.

Azioni integrate

- **Collaborazione con l'AID**, ente accreditato per la formazione
- CNTeD, azione 7- **Progetto nazionale di formazione**, finanziato dal Ministero, a partire dal 2005. Si rivolge a tutte le Regioni
- Istituzione di **insegnante referente**

3 marzo 2010 protocollo d'intesa fra MIUR, AID e FTI (Fondazione Telecom Italia)

- Interventi di **formazione e informazione**

- Realizzazione di un **“Programma” triennale**

Progetto “Non è mai troppo presto”

Riconoscimento precoce

Progetto “A scuola di Dislessia”

Sostegno alla didattica all'interno della Scuola

In Piemonte



Legge regionale 28/2007

“Norme sull’istruzione, il **diritto allo studio** e la libera scelta educativa”

- All’**art.15** alunni disabili e alunni con EES (Esigenze Educative Speciali)
- Piano triennale 2009-2011 prevede che sia gli studenti disabili certificati ai sensi della L. 104/92, che quelli con EES certificate possano beneficiare di **1 quota maggiorata di contributo per gli assegni e le borse di studio**

Iniziative interistituzionali



● USR e Regione Piemonte :

- **gruppo di lavoro** per l'inserimento scolastico di alunni disabili e con EES, formato da funzionari Assessorato all'Istruzione, Sanità e Welfare e rappresentanti dell'USR.
- **Progetto triennale di formazione sull' ICF** rivolto al personale della scuola, per un'attività integrata con il personale della sanità e dei servizi sociali.
- Condivisione di **nuovi percorsi di individuazione di alunni con EES**

● Sono coinvolti 2500 operatori della scuola. 350 operatori sanitari, 350 operatori sociali

USR Piemonte



● Circ. congiunta n. 326 del 30 ottobre 2009

- **tavolo tecnico interistituzionale** (Regione, USR, AID)
- **scheda tecnica**
- **piano personalizzato**

Ufficio Scolastico Regionale per il Piemonte

Rilevazione DSA

anno scolastico 2008/09 e
anno scolastico 2010/11

C.R. 297 del 16 settembre 2008

C.R. 353 del 14 ottobre 2010



Rilevazione DSA in Piemonte

a.s. 2008/09

Hanno risposto
364 scuole su 679

53,6%

a.s. 2010/2011

Hanno risposto
494 scuole su 662

74,6%

Rilevazione DSA in Piemonte

anno scol. 2010/11

	N° scuole in Piemonte	Hanno risposto	Incidenza
DD	164	134	81,7
IC	221	162	73,3
Medie	85	80	94,1
Superiori	192	118	61,4
Totale	662	494	74,6

Referenti per la dislessia anno scol. 2010/11

Piemonte

	Scuole che hanno risposto	Di cui con referente	Incidenza	Incidenza anno scol. 2008/09
DD	134	117	87,3%	85,%
IC	162	143	88,3%	81,6%
Medie	80	70	87,5%	88,5%
Superiori	118	90	76,3%	71,6%
Totale	494	420	85%	81,6%

Percentuale ALUNNI DIAGNOSTICATI

Nella Consensus Conference del 2007 viene indicata
come percentuale prevedibile di dislessici in Italia il 4%

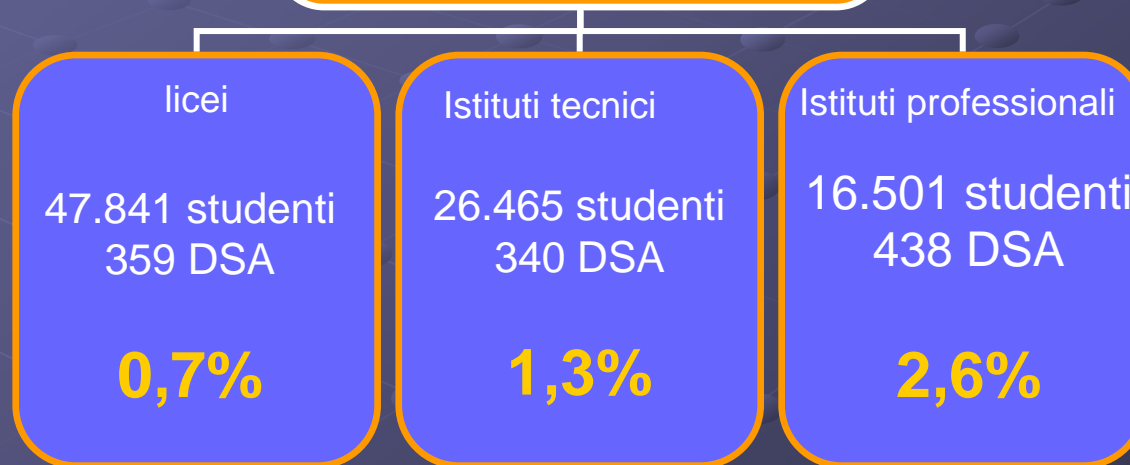
PIEMONTE 2008/09

	N° alunni	Di cui con DSA	%
Primaria	92.016	1.396	1,5
Medie	59.590	1.172	2,0
Superiori	53.977	375	0,7
totale	205.583	2.943	1,4

PIEMONTE 2010/11

	N° alunni	Di cui con DSA	%
Primaria	135.721	2.986	2,2
Medie	87.519	2.706	3
Superiori	90.807	1.137	1,2
totale	314.047	6.829	2,1

Confronto tra tipologie di scuole secondarie di 2° grado



In prospettiva...

Screening sui segnali predittivi

Scuola-famiglia

Collaborazioni

tra scuole e territorio

Sportelli d'ascolto

Strategie e interventi didattici

